

Daniele Ferrè presidente di Coop Lombardia

Subentrato a Guido Galardi, Ferrè, 60 anni, proviene dalla Coop Edificatrice di Busto Arsizio. Coop Lombardia ha 53 punti vendita, 4200 dipendenti e 1.000.000 di soci

Milano, dossier dei tributaristi: il Jobs Act di Renzi è da rivedere

Consulenti a convegno sul diritto internazionale e il lavoro autonomo

Vittorio Bellagamba
MILANO

I CONSULENTI tributari provenienti da ogni parte d'Italia e in maniera particolare dalla Lombardia stanno partecipando al Master organizzato dall'A.N.CO.T. (Associazione Nazionale Consulenti Tributari) al Centro Congressi «Leonardo Da Vinci» a Milano sul tema: «Diritto Tributario internazionale». Il corso specialistico, organizzato in collaborazione con la Fondazione «Dino Agostini» e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione ha come docenti docenti Annibale Doderò, Gianfranco Ferranti e Giovanni Rolle e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto ai tributaristi. «Considerando il successo dell'iniziativa – spiega Giovanni Bolzoni, presidente della Fondazione Dino Agostini – ripeteremo la formula del mini master anche nei prossimi mesi. A Milano stiamo programmando percorsi formativi di sei o sette giornate su temi specifici che interessano i consulenti tributari del territorio lombardo e italiano». L'appuntamento milanese è coinciso con la riunione del consiglio nazionale dell'Ancot che, tra gli



AL TIMONE
Arvedo Marinelli

argomenti affrontati, ha analizzato i risultati dell'incontro avvenuto nei giorni scorsi al Senato dove sono state illustrate alcune proposte dell'associazione dei tributaristi per migliorare il testo del job act per i lavoratori autonomi.

UNA DELEGAZIONE dell'Ancot, composta dal presidente Arvedo Marinelli e dal componente del consiglio nazionale Nino Franchina, ha incontrato al Senato Maurizio Del Conte, consigliere giuridico del presidente del Consiglio Matteo Renzi e la senatrice Anna Maria Parente della Commissione Lavoro. Nel corso degli incon-

tri i responsabili dell'Ancot hanno presentato una serie di proposte in merito alla riforma della previdenza per i lavoratori autonomi e in particolar modo per la gestione separata. Le richieste riguardano la ricongiunzione per i

periodi inferiori ai cinque anni «al fine di cercare di dare soluzione – ha detto il presidente Arvedo Marinelli – alla questione relativa ai cosiddetti «contributi silenti». Inoltre è stata avanzata la richiesta di abbattimento al 24% dell'aliquota contributiva per i consulenti tributari chiedendo che siano equiparati, come lavoratori autonomi, agli artigiani e ai commercianti. Per quanto riguarda le proposte per il Jobs Act per i lavoratori autonomi l'Ancot ha dato la propria disponibilità a far parte del tavolo di concertazione che probabilmente verrà istituito cercando di garantire, come è avvenuto in passato, il proprio contributo in termini di conoscenze nel pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni. «Tutte le proposte che abbiamo avanzato – ha aggiunto Marinelli – verranno indicate in un dossier che presenteremo come Federazione Italiana dei Tributaristi».